



# COMUNE di ACCUMOLI

Provincia di Rieti

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli  
02011 ACCUMOLI (RI)

Telefono 0746/80429

Fax 0746/80411

[www.comune.accumoli.ri.it](http://www.comune.accumoli.ri.it)

[comune.accumoli@pec.it](mailto:comune.accumoli@pec.it)

## ORDINANZA SINDACALE N. 10 DEL 24/01/2019

**OGGETTO: temporanea sospensione della ricostruzione post sisma degli immobili posti all'interno degli ambiti per i quali sono previsti indagini geologiche e geotecniche finalizzate all'approfondimento della stabilità del versante nella Frazione di CASSINO (Vedi planimetria - Allegata)**

PREMESSO CHE:

- Con Ordinanza n. 24 del 12 maggio 2017 sopra richiamata, a tutti i Comuni del cratere sismico dell'Italia Centrale sono stati attribuiti i fondi per conferire gli incarichi ai geologi per la redazione della carta di microzonazione sismica di terzo livello (MS3) ed aggiornamento delle mappe relative ai dissesti franosi. Il Comune di Accumoli, con propri finanziamenti, ha integrato i fondi messi a disposizione dal Commissario Straordinario per addivenire ad una mappatura completa del proprio territorio, sia per quanto attiene alle risultanze dell'MS3 che agli approfondimenti in merito al dissesto geomorfologico. Il 24 dicembre scorso tutti gli elaborati costitutivi dell'incarico sono stati consegnati al Comune su apposita piattaforma web, nel rispetto della scadenza contrattuale prevista; lo studio è stato approvato lo scorso 25 gennaio da apposito Gruppo di Lavoro a seguito del quale la Regione, con proprio atto, terminerà il processo di approvazione delle mappe e degli studi che diventeranno ufficiali e potranno supportare le valutazioni e previsioni di natura urbanistica. L'ultimo tassello conoscitivo relativo alla sicurezza geomorfologica, idraulica e territoriale per addivenire a potere prendere decisioni in merito all'inizio del processo di ricostruzione, è stato consegnato all'Amministrazione Comunale affinché – in ottemperanza a quanto previsto all'art. 5 comma 1 lettera e) del DL 189 – potesse dare le proprie indicazioni alla Direzione Regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità per concludere il percorso delle perimetrazioni ex ordinanza 25/2017;
- L'Amministrazione Comunale, con propria nota del 25.01.2018 prot. n. 673 – viste le risultanze dello studio di MS3 e le verifiche puntuali sui singoli dissesti – ha proposto al Commissario Straordinario, alla Direzione Regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità ed all'USR di ripensare sostanzialmente alle perimetrazioni così come provvisoriamente approvate ex ordinanza 25/2017, limitandole a solo quegli ambiti che sono sostanzialmente impattati dai fenomeni di dissesto geomorfologico. Con la suddetta nota, l'Amministrazione Comunale ha proposto di procedere come segue:
  - Verificare puntualmente tutti i perimetri di natura urbanistica ex ordinanza 25/2017 dei vari centri precedentemente e provvisoriamente approvati con DGR 372/2017;
  - Concludere le indagini sul campo da parte della task force di geologi per verificare lo stato di potenziale pericolosità di ogni dissesto così come indicato nelle nuove mappature consegnate lo scorso 24.12.2017;

- A seguito delle risultanze delle suddette indagini, identificare le eventuali aree che – a causa di particolari condizioni geomorfologiche e/o dissesti o presenza di Fattori di Amplificazione significativi – necessitano di essere temporaneamente inibite alla ricostruzione in attesa che siano messe in sicurezza o verificate le condizioni per una eventuale delocalizzazione, anche a seguito di verifiche di congruità tecnico/economica;
- 
- Lo stesso Commissario Speciale per la ricostruzione on. Paola De Micheli ha condiviso la metodologia proposta dal Comune di Accumoli, l'ha fatta propria e ne ha chiesto formalmente con apposita votazione la condivisione agli Uffici Speciali riuniti in occasione della cabina di regia lo scorso 13.02.2017;
  - Alla luce della relazione degli esiti dei sopralluoghi eseguiti da parte dei tecnici del Servizio Geologico e Sismico regionale consegnata all'USR in data 01.03.2018 prot. n. 114844, nelle giornate del 06, 08 e 09 marzo si sono svolti presso la sede comunale provvisoria gli incontri con n. 11 frazioni, e precisamente: Terracino, Grisciano, Illica, Cassino, Collespada, Cesaventre, Roccasalli, Villanova, Macchia, Mole e Poggio Casoli durante i quali sono stati illustrati puntualmente e distintamente per ogni centro sia gli esiti degli studi di microzonazione sismica di terzo livello, sia le problematiche relative ai dissesti o le criticità idrauliche;
  - Alla luce degli incontri svolti, con nota prot. n. 0159417 del 21.03.2018 l'USR ha trasmesso all'Amministrazione Comunale la proposta del percorso da intraprendere per le n. 11 frazioni sopra menzionate, trasmettendo per ciascun centro il seguente materiale:
    - a) Relazione descrittiva;
    - b) Cartografia Stato di Fatto;
    - c) Osservazioni alle perimetrazioni provvisorie ex ordinanza 25/2017 (qualora pervenute);
    - d) Cartografia Stato di Progetto;
    - e) Verbale incontro con la singola frazione;
    - f) Anagrafica dei partecipanti.
  - A luce dello studio che i Tecnici comunali hanno svolto si è cercato per questioni di sicurezza e per procedere all'identificazione di aree a rischio in maniera omogenea, di ricomprendere nelle Ordinanze di sospensione temporanea della ricostruzione anche quelle propaggini del centro abitato tendenzialmente escluse, ma che per tale motivo saranno ricomprese nella perimetrazione.

#### CONSIDERATO CHE

- Con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 23.04.2018 avente ad oggetto *"Approvazione della proposta trasmessa dall'USR in merito alle scelte operative da adottare su n. 11 centri perimetrati ex ordinanza 25/2017"* viene dato mandato al sindaco di mettere in atto tutte le azioni conseguenti previste all'interno della proposta trasmessa dall'USR ed in particolare di emettere le ordinanze di perimetrazione di ambiti considerati a rischio per i quali occorre temporaneamente sospendere la ricostruzione in attesa delle verifiche di stabilità o i lavori di messa in sicurezza secondo le planimetrie allegate alla nota dell'USR ed allegata alla presente;
- In particolare, la documentazione trasmessa dall'USR per la Frazione di Cassino recita, *"in questa frazione è presente l'elemento geomorfologico riconducibile ad un orlo di scarpata di frana (G1) che interessa un edificio a nord della chiesa posta all'ingresso della frazione stessa. La tipologia del dissesto (G1) può essere riferibile ad una frana di scivolamento. Si dovrà eseguire una campagna di indagini geognostiche dirette e indirette"*

*finalizzate a caratterizzare il movimento franoso e alla definizione delle azioni che dovranno mettere in sicurezza il versante. Dalla cartografia del PRG l'area in dissesto corre lungo tutto il versante orientale del rilievo, parallelamente alla linea dei manufatti.*

*Alla luce dei suddetti esiti e considerando la sovrapposizione con la perimetrazione provvisoriamente definita, stante la presenza di un elemento geomorfologico riconducibile ad un orlo di scarpata di frana che non impatta tutto il centro ma solo una parte di esso, si propone di mettere in atto tutte le azioni previste per i casi n. 2 dello schema procedurale.*

*La Microzonazione Sismica (MS3) ha ricompreso tutta la Frazione all'interno di un'area stabile con fattore di amplificazione con valori pari a 1, che rappresenta un valori rassicurante rispetto alla possibilità della ricostruzione nello stesso luogo; l'aggiornamento della mappa dei dissesti e i sopralluoghi recentemente effettuati dai geologi, hanno permesso di individuare una zona instabile GI riconducibile ad un orlo di scarpata di frana che interessa un edificio a nord della chiesa posta all'ingresso della frazione stessa. La tipologia del dissesto può essere riferibile ad una frana di scivolamento”.*

- Considera tale fattispecie un pericolo imminente e sussistendo i presupposti per l'emissione di un'ordinanza sindacale contingibile ed urgente ex art. 54 del TUEL, per sospendere temporaneamente la ricostruzione in attesa dei risultati delle indagini geologiche e geotecniche e mettere in atto un'eventuale intervento di mitigazione del rischio a garanzia della pubblica e privata incolumità e per garantire una ricostruzione in totale sicurezza non solo sotto l'aspetto del rischio sismico;
- Visto l'art. 107 del TUEL approvato con D.Lgs 267/2000 e smi;

## **ORDINA**

1. Ai soggetti pubblici o privati proprietari e/o conduttori degli immobili compresi nell'area perimetrata come da allegato n. 1 al presente atto e catastalmente identificati al Foglio 62 Particelle **A - 38 - 39 - 40 - 34 - 353 - 249 - 32 - 29 - 33 - 31 - 27 - 26 - 328 - 19 - 16** di sospendere temporaneamente la ricostruzione e/o riparazione post sisma dei propri immobili in attesa dei risultati delle verifiche di stabilità geologiche e geotecniche finalizzate a verificare la stabilità del versante e mettere in atto un'eventuale intervento di mitigazione del rischio sul quale gli stessi immobili risultano prospicienti;
2. Di pubblicare all'albo pretorio del Comune la presente ordinanza e in base all'art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: “La notificazione e la comunicazione delle ordinanze Sindacali su beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni

caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati", in particolare:

Catasto	Fg.	P.lla	Sub.	INTESTATARI
Fabbricati	62	A		PARROCCHIA DI S.GIORGIO MARTIRE
Fabbricati	62	38		PICOZZI Andrea PICOZZI Emanuela PICOZZI Laura PICOZZI Ottavio PICOZZI Paola
Terreni	62	39	1	FERRARESI Loris FERRARESI Paolo
Fabbricati	62	39	2	FERRARESI Adriana
			3	DELLA SANTA Daniele DELLA SANTA Paola FERRARESI Adriana
Fabbricati	62	40		ROMOLI Giorgio
Terreni	62	34		La soppressione ha originato e/o variato i seguenti immobili: - foglio 62 particella 353
Fabbricati	62	353		PICOZZI Alessandro
Terreni	62	249		FERRARESI Beatrice FERRARESI Elisabetta
Fabbricati	62	32		NENCINI Alvaro NENCINI Cinzia
Fabbricati	62	29		NENCINI Alvaro NENCINI Cinzia
Terreni	62	33		CORTE comune alle particelle 31 sub 1, sub 2, sub 3, 35 e 315 del foglio 62
Fabbricati	62	31	3	NENCINI Alvaro NENCINI Cinzia
			5 - 6	ROMOLI Giulio
Fabbricati	62	27	1 - 5	ROMOLI Giulio
			3	ROMOLI Fabio ROMOLI Giulio
			7	PAOLINI Domenico
Fabbricati	62	26	4	FERRARESI Maddalena
			6	ROMOLI Fabio
Fabbricati	62	328		DEL RE Gina PAOLINI Patrizia
Fabbricati	62	19	1	FERRARESI Loris FERRARESI Paolo
			2 - 3	FERRARESI Giuseppe FERRARESI Maria
			4	FERRARESI Beatrice FERRARESI Elisabetta
Fabbricati	62	16		FERRARESI Antonio

3. Di comunicare la presente ordinanza altresì all'Ufficio Speciale Ricostruzione affinché possa procedere alla sospensione di eventuali istanze di ricostruzione e/o riparazione a seguito dei danni post sisma dovessero essere presentate fino alla revoca del presente atto;

---

4. Che copia della presente Ordinanza sia trasmessa:
  - alla Regione Lazio,
  - alla Prefettura di Rieti,ciascuno per le proprie competenze;
5. Che la presente Ordinanza sia pubblicata sull'Albo Pretorio e disponibile sul sito internet istituzionale del Comune.

#### AVVERTE

che, in caso di inottemperanza verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge senza pregiudizio per l'azione penale.

La violazione della presente Ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.

Contro la presente Ordinanza è ammissibile:

- Ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg, tutti decorrenti dalla data di pubblicazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

**IL SINDACO**  
*Geom. Stefano Petrucci*  


# CASSINO

## STATO DI PROGETTO

### Legenda

Aggregati



perimetrazione ordinanza sindacale

